

Ruffo, Vincenzo. Salmi suavissimi et devotissimi a cinque voci . . . Venezia, erede di Girolamo Scotto. 1574. RISM R3056. Later editions of 1579 (RISM R3057) and 1588 (RISM R3058).

Title:

SALMI SVAVISSIMI
ET DEVOTISSIMI
A CINQUE VOCI.

*Composti nouamente da l'Eccellente Vincenzo Ruffo Maestro
della Capella del Duomo di Pistoia conformi al decreto
del Sacro Concilio di Trento.*

NOVAMENTE POSTI IN LVCE.

Dixit dominus	Lætatus sum	In conuertendo
Confitebor tibi Domine	Nifi Dominus	Domine probasti
Beatus vir	Lauda Hierusalem	Memento Domine Daud
Laudate pueri	Laudate Dñm omnes gentes	Beati omnes qui timent Dñm
In exitu Irael	Credidi propter quod	De profundis.

[Printer's mark]

IN VINEGGIA.

APPRESSO L'HEREDE DI GIROLAMO SCOTTO.

M D L XX III.

Dedication:

*ALL'ILLVSTRE ET REVER.^{MO} MONSIG.^{RE} | IL SIGNORE ALESSANDRO DE MEDICI |
VESCOVO DI PISTOIA, | Eletto nouamente Arciuefcouo di Fiorenza, & Ambasciatore
del Sere-| nissimo gran Duca di Toscana, appresso alla Santità di N.S. | ILLVSTRE ET
REVERNDISSIMO SIGNORE | ET PADRON MIO COLENDISSIMO. |*

*ESfendo piaciuto a questi molto Reuerendi Signori Canonici di Pistoia, Membra
|meriteuoli veramente di si degno Capo, quant'è la S. V. Reuerendiß. di chia-|marmi
alcuni mesi sono da Milano alla cura della Cappella di questa Chiesa, | io ci sono stato
sempre con aspettation grandissima de la sua venuta, sperando | cosi di poterne far
conoscere per seruitore non punto men deuoto a lei, che è | come ho detto, il Capo, ch'io
mi fia a queste honoratiß. Membra sue. Ma trouā-|domi ingannato fino à qui da tale
speranza, & essendo per ciò fatto impatien-|tissimo di ogni piu lungo indugio a
scoprirmele quel ch'io le sono, ho pensato di poter darglene acconcia|mente, vn picciol
segno, con adornare si come ho fatto questi miei Salmi del suo Illustre et Reuerendiß. |
nome, procacciando loro in questo modo, la sicura difesa della molta autorità di quello.
La qual cosa io | non haurei hauto ardimēto di fare in modo veruno, se questa molta mia
deuotione verso di lei nō me ne | haueffe dato animo. Questi Monfi. Illustriß. sono alcuni
Salmi ch'io nel tempo che sono stato in Pistoia, | ho ridotto ad vn nuouo modo di cāto,*

con quel poco sapere, di che Iddio ni [sic] ha voluto far dono in questa | professione, et eßēdo eglino someglian 'in tutto distile, e nati ad un parto cō certe mie Messe, ch'io dedico| a questi miei Signori Canonici non si puo negare, che non tenghino il grado di lor Fratelli. Per il che | vedēdosi fra essi propinquità si stretta, non mi pare se non cōueneuole auertenza l'hauer procurato che | gli suoi Protettori ancorà sien fra loro si strettamente congiunti. La intention mia, cofi ne le Messe, | come ne Salmi, è stata, si come io discorro con piu parole in vn mio ragionamento posto innanzi alle | dette Messe, di moſtrare, come ne gl'officij diuini si potrebbe introdurre vna foggia di Musica graue, | dolce, e deuota, e tale che interamente si confacesse alla mente del sacro Concilio di Trento, il quale, | come sà V. S. Illuſtrißima non permette che ne le Chiefe di Dio, si cantino alcune musiche, che hab-|biano dello impuro, o del lasciuo. E come questo mi sia venuto fatto felicemente, è officio mio, di rimet-|termene al giudicio d'altri. Le dico bene, che per far quasi vn poco di saggio di queſte musiche, elle | si son cantate qui, se io non m'inganno, con vniuersale sodisfattione, e principalmente di queſti miei | Signori Canonici, liquali giudicandole accomodate molto al Culto diuino, m'hanno perſuaſo, e quasi | coſtretto a mandarle fuora, resta hora che V. S. Illuſtriß. con quella generosità e grandezza d'animo, | che insieme con le altre sue virtù tante, le rendono coſi celebre al Mondo, prenda in grado queſta pic-|cola dimoſtratione, che io le fo hora, del mio buono animo, e reſti di ciò ſeruita, fino a tanto, che io hab-|bia commodità di farle con la preſenza ſeruitù maggiore, ricordandosi, che l'accettare allegramente | vn picciol dono, è atto non men regio, che l'farme vn grande: Et io con ferma ſperanza che ella coſi | debba fare, le bacio quant'io poſſo riuerentemente le ſacratiffime Mani, & la prego a pormi nel nu-|mero di coloro, che deſiderano, & hanno la gratia ſua: E coſi Iddio benedetto la proſperi in ogni affa-|re, & per conſolatione di queſti ſuoi Populi, acceleri quà la ſua venuta, doue ella è da tutti, e da me in particolare, auidiſſimamente deſiderata. Di Piſtoia à. 5. di Marzo. 1574. |

D. V. S. Illuſtre & Reuerendiſſima. | Humiliſſimo Seruitore. Vincentio Ruffo. |

Contents:

Dixit Dominus Primi Toni [odd verses]
 Confitebor tibi Sexti Toni [odd verses]
 Beatus vir Secundi Toni | Sexti Toni [odd verses]
 Laudate pueri Tertii Toni [odd verses]
 Credidi propter quod Oçtaui Toni [odd verses]
 Beati omnes Sexti Toni [odd verses]
 Lauda Hierusalem Septimi Toni | Quarti Toni [odd verses]
 In conuertendo Quinti Toni [odd verses]
 Domine probasti me Primi Toni [odd verses]
 Laudate Dominum Sexti Toni [odd verses]
 Lætatus sum Quinti Toni [odd verses]
 Nifi Dominus Oçtaui Toni [odd verses]
 In exitu Iſrael [odd verses]
 Memento Domine Dauid Oçtaui Toni [odd verses]
 De profundis clamaui [odd verses]

Part-books:

<i>CANTO</i>	A ⁴ , B ⁶	20pp. Dedication. Index on title page.
<i>TENORE</i>	C ⁴ , D ⁶	20pp. Dedication. Index on title page.
<i>ALTO</i>	E ⁴ , F ⁶	20pp. Dedication. Index on title page.
<i>BASSO</i>	G ⁴ , H ⁶	20pp. Dedication. Index on title page.
<i>QVINTO</i>	I ⁴ , K ⁶	20pp. Dedication. Index on title page.

Remarks:

Quarto format. Intonations in all part-books. Order of psalms in print differs from order listed on title page. Rubric *Sexti Toni* for *Beatus vir* in Basso part-book only (hand-corrected in I-Bc copy). Rubric *Quarti Toni* for *Lauda Hierusalem* in Quinto part-book only. Copies consulted: **GB**-Lbl; **I**-Bc (microfilm). I-Bc copy has pp. 3-6 of Quinto misbound. RISM R3056. Later editions of 1579 (RISM R3057) and 1588 (RISM R3058).